



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**Istituto Comprensivo Statale "G. Marconi"**  
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado

Via XXV Aprile, 59 – San Giovanni Valdarno (AR)  
Tel. 055/9126140 – fax 055/9126154

[aric821002@istruzione.it](mailto:aric821002@istruzione.it) – [aric821002@pec.istruzione.it](mailto:aric821002@pec.istruzione.it)



unicef

**Com. n. 45**

I. C. "G. MARCONI"-S. GIOVANNI VALDARNO  
Prot. 0006013 del 28/09/2020  
02-03 (Uscita)

Ai docenti dell'IC Marconi  
p.c. al personale di Segreteria

**Oggetto: Convocazione e ordine del giorno del collegio docenti - INTEGRAZIONE**

Con la presente si comunica che il giorno **2 ottobre alle ore 15.00** è convocato il Collegio docenti unitario a distanza con il seguente o.d.g.:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente
- 2) Comunicazioni del Dirigente Scolastico
- 3) Nomina Funzioni strumentali
- 4) Organigramma e funzionigramma dell'Istituto
- 5) Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico
- 6) Nomina Tutor docenti neo-immessi in ruolo
- 7) Aree progetti PTOF
- 8) Regolamento d'istituto
- 9) Gruppo sportivo
- 10) Curricolo di Educazione civica
- 11) Regolamento didattica digitale integrata
- 12) Varie ed eventuali

Le modalità di collegamento vi saranno fornite nel giorno precedente la convocazione.  
Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Emilia Minichini

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.L.82/05 e norme collegate

# **CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA**

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IL

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

### **INSEGNAMENTO TRASVERSALE**

“oggetto di valutazione periodica e finale, espressa in decimi e in giudizio”

### **DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO**

“Per ciascuna classe, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, è individuato un docente coordinatore che ha, tra l'altro, il compito di formulare la proposta di voto”

### **33 ORE PER ANNO SCOLASTICO**

“da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti”

### **VOTO IN DECIMI/GIUDIZIO I e II QUADRIMESTRE**

## **Riferimenti normativi: L. n°92 20 agosto 2019, Linee Guida del 22 /06/ 2020**

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, e che esso è oggetto di valutazione periodica e finale, espressa in decimi. Inoltre, stabilisce che nella scuola dell'infanzia sono avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Le diverse tematiche che saranno trattate si riferiranno ai seguenti tre nuclei tematici:

- 1. COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
  - I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

- Sconfiggere la povertà;
- Sconfiggere la fame;
- Salute e benessere;
- Istruzione di qualità;
- Parità di genere;
- Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
- Energia pulita e accessibile;
- Lavoro dignitoso e crescita economica;
- Imprese, innovazione e infrastrutture;
- Ridurre le disuguaglianze;
- Città e comunità sostenibili;
- Consumo e produzione responsabili;
- Lotta contro il cambiamento climatico;
- La vita sott'acqua;
- La vita sulla terra;
- Pace, giustizia e istituzioni solide;
- Partnership per gli obiettivi

**3. CITTADINANZA DIGITALE**, capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

- E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e di mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie; tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

### **Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n.254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

L'alunno, al termine del primo ciclo, **comprende** i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

**È consapevole** che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

**Comprende** il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare **conosce** la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

**Comprende** la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

**Promuove** il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e **sa riconoscere** gli effetti del degrado e dell'incuria.

**Sa riconoscere** le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

**È in grado di distinguere** i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

**È in grado di comprendere** il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

**Sa distinguere** l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

**Prende piena consapevolezza** dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

**È in grado di argomentare** attraverso diversi sistemi di comunicazione.

**È consapevole dei rischi** della rete e come riuscire a individuarli.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Per la Scuola dell'infanzia non viene istituito l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, ma sono avviate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (art.2 comma 1).

Tutti i campi di esperienza individuati dalle indicazioni Nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, dalla progressiva maturazione del rispetto del sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni naturali.

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		
<b>CLASSI PRIME E SECONDE</b>		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>COMPETENZA</b>
	Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità	

<p>➤ L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità</p>	Acquisire la consapevolezza dei propri comportamenti.	È consapevole di sé, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti che sa esprimere in modo adeguato.
	Riconoscere la famiglia, la scuola i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali.	Comprende il significato e il valore delle regole nei diversi ambienti di vita e le rispetta.
	Comprendere la necessità delle regole	
	Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola.	
	Assumere comportamenti finalizzati al proprio benessere	Assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e responsabile prendendosi cura di sé, degli altri e dell'ambiente.
	Assumere comportamenti finalizzati alla sicurezza.	
	Assumere comportamenti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente.	

<b>CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE</b>		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>COMPETENZA</b>
<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la funzione e il valore delle regole nelle relazioni interpersonali per sperimentare libertà, diritti e doveri nella scuola</li> <li>• Riconoscere le regole che favoriscono la convivenza nelle prime forme sociali</li> <li>• Riconoscere il significato del principio di uguaglianza tra le diversità per lo sviluppo della persona umana.</li> <li>• Riconoscere il valore e il rispetto dei diritti umani e della parità di genere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprende il significato e il valore delle regole nei diversi ambienti di vita e le rispetta</li> <li>✓ Riconosce il valore della diversità.</li> <li>✓ Assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e responsabile prendendosi cura di sé, degli altri e dell'ambiente</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare a riconoscersi e a rapportarsi con le differenze.</li> </ul>	
<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le istituzioni pubbliche (Comune, Provincia, Regione, Stato, Comunità europea): competenze, ruoli, funzioni e servizi offerti ai cittadini.</li> <li>• Conoscere e identificare i segni e i simboli distintivi dell'appartenenza alla Repubblica italiana, all'Unione europea, alla Regione e alla Città di appartenenza.</li> <li>• Conoscere le nozioni di diritto e di dovere a partire dalla Costituzione italiana e dalla Carta dei diritti dell'Unione europea.</li> <li>• Conoscere le principali Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.</li> <li>• Conoscere ed analizzare eventi e simboli dell'identità nazionale ed europea.</li> <li>• Conoscere le principali Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e del Mondo ed il loro impegno per la pace e il benessere di tutti i cittadini.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riconosce i principi su cui si fondano i documenti che si occupano dei diritti umani.</li> <li>✓ Conosce e ne comprende il ruolo, delle istituzioni pubbliche.</li> <li>✓ Riconosce il ruolo delle organizzazioni internazionali che si occupano di cooperazione e di solidarietà</li> <li>✓ Conosce i principali articoli della Costituzione</li> <li>✓ Conosce, comprende il significato dei termini: collaborazione, tolleranza, lealtà, rispetto uguaglianza, diversità, solidarietà ed empatia e li mette in pratica nei momenti di vita quotidiana.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nel proprio ambiente di vita, anche attraverso le tecnologie digitali, il patrimonio artistico, culturale e ambientale da tutelare.</li> <li>• Osservare e riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conosce il patrimonio artistico, culturale e ambientali della propria regione ed elabora semplici tecniche per salvaguardarlo.</li> </ul>

<p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<p>trasformazioni ambientali dovuti agli interventi positivi e negativi dell'uomo e delle tecnologie per individuare semplici soluzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere comportamenti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conosce le trasformazioni ambientali del proprio territorio e ne comprende gli aspetti negativi.</li> <li>✓ Propone soluzioni per risolvere piccoli problemi</li> <li>✓ Si attiva per salvaguardare l'ambiente (raccolta differenziata, energie alternative...)</li> </ul>
<p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire le principali regole di utilizzo corretto degli strumenti di comunicazione digitale, in particolare dei social media</li> <li>• Individuare le differenze fra comunità online e offline e agire in modo responsabile nelle diverse dimensioni di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprende che anche nell'utilizzo degli strumenti digitali è necessario rispettare le regole.</li> <li>✓ Utilizza la comunità online in modo responsabile e la distingue dalla dimensione reale.</li> </ul>
<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Praticare un uso consapevole delle tecnologie digitali.</li> <li>• Conoscere i diversi device e imparare ad utilizzarli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizza le tecnologie digitali assumendo sempre comportamenti corretti e rispettosi dell'altro</li> <li>✓ Riconosce potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche</li> </ul>
<p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare e gestire l'identità digitale</li> <li>• Essere consapevole della differenza tra identità digitale e reale.</li> <li>• Gestire e tutelare dati che si producono attraverso strumenti digitali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Crea l'identità digitale e la utilizza con consapevolezza</li> <li>✓ Comprende che i propri e gli altrui dati vanno tutelati.</li> <li>✓ Conosce le norme che regolano l'utilizzo di spazi e servizi.</li> </ul>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI SPECIFICI	COMPETENZA
<p>Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e spiegare cosa sono le norme e la loro funzione a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino.</li> <li>• Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto delle regole in esso stabilite e, in generale, delle norme che regolano la vita scolastica.</li> <li>• Conoscere le istituzioni pubbliche, gli scopi e i compiti che esse svolgono. Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni.</li> <li>• Comprendere i più importanti Principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana e a fatti e vicende di attualità</li> <li>• Analizzare gli articoli delle varie parti della Costituzione che maggiormente si collegano alla realtà quotidiana e alla vita sociale, collegandoli alla propria esperienza. Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello stato e la vita della collettività.</li> <li>• Confrontare l'organizzazione della Repubblica italiana con quella degli stati europei di cui si studia la lingua</li> <li>• Mettere in relazione alcuni aspetti culturali dei Paesi stranieri di cui si studia la lingua e confrontarli con la cultura e la civiltà italiana.</li> <li>• Sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse tramite le discipline musicali e artistiche, quali aspetti universali dell'esperienza umana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprende il significato delle regole per la convivenza civile e rispettarle, con particolare riguardo a quelle che regolano la vita dell'istituto.</li> <li>✓ Riconosce i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (uguaglianza, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</li> <li>✓ Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello sia locale sia nazionale e sovranazionale.</li> <li>✓ Esprime riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza prendendo spunto dal contesto in cui vive, da esperienze e fatti personali o noti, o anche appresi tramite i mass media.</li> <li>✓ Conosce e usa le lingue straniere studiate, in termini di comunicazione interpersonale verbale e non verbale, come strumento di integrazione tra persone e culture.</li> <li>✓ Conosce opere e movimenti artistici e musicali di culture diverse, nel tempo e nello spazio e dei valori che veicolano.</li> </ul>

<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>• Conoscere i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente operanti su scala locale, nazionale ed internazionale.</li> <li>• Analizzare le maggiori problematiche ambientali, sociali, economiche del pianeta attuale (sia a livello locale sia mondiale), anche tramite dati e documentazione a cura degli organismi specifici, individuando le modalità di soluzione più idonee.</li> <li>• Individuare nel territorio un problema di salvaguardia ambientale elaborando un progetto di intervento.</li> <li>• Mettere in relazione le informazioni relative al paesaggio con le implicazioni di natura ambientale, tecnologica, economica.</li> <li>• Adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche.</li> <li>• Riconoscere e adottare stili di vita a basso impatto ambientale e riconoscere le connessioni tra pratiche di consumo e implicazioni economiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà circostante (società, ambiente, cultura...) apportando un proprio personale contributo in termini di idee e iniziative (in ambito culturale, scientifico, musicale, artistico, sportivo...)</li> <li>✓ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</li> <li>✓ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</li> <li>✓ Individua nel territorio un problema di salvaguardia ambientale elaborando un progetto di intervento.</li> <li>✓ Mostra un atteggiamento oculato nell'utilizzo delle risorse naturali.</li> <li>✓ Mostra consapevolezza sui comportamenti umani e le conseguenze sull'ambiente.</li> </ul>
<p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche.</li> <li>• Analizzare come l'utilizzo consapevole delle tecnologie possa avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente</li> <li>• Conoscere l'impatto delle tecnologie sulle persone, sull'ambiente e sul territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprende la necessità di generare energia pulita.</li> <li>✓ Ipotizza soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli eco sistemi: risparmio energetico, smaltimento e riutilizzo dei rifiuti ecc.</li> </ul>

<p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affrontare situazioni problematiche in modo logico: formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando - secondo il tipo di problema- contenuti e metodi delle diverse discipline.</li> <li>• Comprendere, analizzare e valutare le informazioni, riconoscendo la veridicità, le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali</li> </ul>	<p>✓ Mostra spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi, sviluppando processi logici per affrontare e risolvere problemi, misurandosi con novità e imprevisti.</p>
<p>Sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i media digitali e il loro ruolo nella comunicazione interpersonale: opportunità, rischi e canoni etici, diritto all'oblio, alla disconnessione e alla riservatezza,</li> </ul>	<p>✓ Conosce e applica i principi della privacy.</p>
<p>Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, in particolare Internet e i social network, e imparare a utilizzare tali mezzi in modo corretto e responsabile, nel rispetto di sé e degli altri, in un'ottica di prevenzione della nomofobia e di contrasto al cyberbullismo.</li> </ul>	<p>✓ Sviluppa modalità e forme di comunicazione interpersonale corrette e adeguate ai singoli contesti, sempre basate sul rispetto di sé e degli altri, in un'ottica di responsabilità e consapevolezza.</p>



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



## Istituto Comprensivo Statale "G. Marconi" Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado

Via XXV Aprile, 59 – San Giovanni Valdarno (AR)  
Tel. 055/9126140 – fax 055/9126154

[aric821002@istruzione.it](mailto:aric821002@istruzione.it) – [aric821002@pec.istruzione.it](mailto:aric821002@pec.istruzione.it)



unicef

Al collegio dei docenti dell' I. C. "G. Marconi"  
p.c.

Al Consiglio d'Istituto

Ai genitori

Agli studenti

Al personale ATA

**ATTI**

**ALBO**

I. C. "G. MARCONI"-S. GIOVANNI VALDARNO  
Prot. 0005005 del 14/10/2019  
04-01 (Uscita)

### Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art 1, comma 14, legge n.107/2015

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: Piano);
  - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO**

#### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
2. Nel definire le attività per il **recupero ed il potenziamento del profitto**, si terrà conto degli esiti degli scrutini finali, degli esiti delle valutazioni del comportamento degli studenti e delle studentesse e dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno. Per queste ultime si precisa che i punteggi, nelle prove di italiano e matematica, raggiunti dagli alunni dell'istituto è superiore alla media nazionale e a quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile. Tuttavia resta ancora oggetto di monitoraggio il valore della varianza tra le classi. A riguardo si intende, quindi, **consolidare i risultati**

**positivi della scuola** ma soprattutto **migliorare gli esiti delle fasce medio basse con il fine di ottenere un risultato globale più omogeneo**. Particolare **attenzione** verrà riservata **agli alunni stranieri e BES nello sviluppo delle competenze di base**.

3. Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dall'associazioni dei genitori costituiscono una buona base di partenza e di riflessione per le future proposte culturali e formative. Facendo riferimento alle esperienze pregresse si individuano e si propongono i seguenti **progetti di ampliamento dell'offerta formativa** evidenziati, appunto, dalle istanze delle famiglie:

- attività **recupero e potenziamento** per gli studenti della scuola primaria e della scuola media;
- attività di **potenziamento** delle competenze **nelle lingue straniere comunitarie** per tutti gli ordini di scuola, finalizzate anche alla certificazione del livello di competenza linguistica raggiunto dagli studenti della scuola media;
- progetti per la **promozione e la diffusione delle competenze musicali** (corsi di strumento e coro) a partire dalla scuola dell'infanzia, in linea con le indicazioni e gli obiettivi del progetto regionale "Toscana Musica" al quale la scuola ha aderito;
- progetti per lo sviluppo e l'ampliamento delle **competenze digitali degli studenti**, con particolare attenzione al pensiero computazionale e all'utilizzo consapevole e critico dei supporti informatici;
- **attività motorie** che possano anche valorizzare o far emergere talenti, sviluppare comportamenti ispirati ad uno **stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

- **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*): l'offerta formativa dell'I.C. "G. Marconi" dovrà essere pensata e progettata per perseguire l'obiettivo di **garantire a tutti gli studenti e a tutte le studentesse l'esercizio del diritto all'apprendimento**, per il raggiungimento di sempre più elevati livelli di istruzione e di competenze, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento. Sulla strada già tracciata nei precedenti anni scolastici, dovrà essere sempre possibile il ricorso a scelte metodologiche e didattiche che rendano la nostra **scuola sempre più inclusiva**. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle attività atte a **contrastare le disuguaglianze socio-culturali** e a **prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica** nel bacino d'utenza dell'istituto. A riguardo si punterà sul potenziamento delle attività di orientamento (creazione di una F.S. per la continuità e l'orientamento) e sull'innovazione metodologica e didattica;
- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*).

Oltre alle priorità rilevate dal RAV si terrà conto delle seguenti altre priorità evidenziate al comma 7 della Legge:

- *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano, inglese e lingue comunitarie;*
- *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*
- *potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte;*
- *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (educazione interculturale e alla pace, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture, sostegno dell'assunzione di responsabilità e solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri);*
- *sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali;*
- *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;*
- *sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale, dell'uso consapevole della rete e dei social network;*
- *potenziamento delle metodologie laboratoriali e attività di laboratorio;*
- *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES e adottati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;*

- *apertura pomeridiana delle scuole e potenziamento del tempo scolastico;*
- *individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;*
- *alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;*
- *definizione di un sistema di orientamento.*

Nello specifico l'I.C. "G.Marconi" si propone di realizzare la piena **personalizzazione e verticalizzazione dei curricoli**, sia per assicurare il giusto supporto agli alunni in difficoltà che per garantire la valorizzazione delle eccellenze.

- a) Le attività di **recupero per alunni in difficoltà** saranno:
- potenziamento dei percorsi per il recupero delle competenze in orario curricolare;
  - percorsi didattici personalizzati e individualizzati (PEI, PDP);
  - promozione dell'autonomia nel metodo di studio;
  - progetti e attività per il supporto degli alunni italiani e stranieri in difficoltà di apprendimento;
  - percorsi di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico per supportare l'apprendimento degli alunni non italofoni;
  - monitoraggio delle difficoltà di apprendimento legate alla letto-scrittura e calcolo, per la rilevazione e identificazione precoce dei casi sospetti di DSA e delle difficoltà di apprendimento al fine della realizzazione di interventi mirati alla prevenzione ed alla compensazione
- b) I percorsi formativi finalizzati alla **valorizzazione delle eccellenze** riguarderanno principalmente:
- le certificazioni linguistiche in inglese e francese;
  - i laboratori artistici e musicali;
  - i corsi musicali e attività corale;
  - i progetti di scienze motorie (anche con il coinvolgimento di realtà sportive attive sul territorio);

Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** si punterà:

- ad un graduale implementazione della rete WIFI e della connessione INTERNET dei vari plessi del Comprensivo, in modo da garantire il pieno e regolare utilizzo del registro elettronico e dei device degli alunni nella didattica curricolare;
- all'installazione di dispositivi e software per il controllo degli accessi e la navigazione web in sicurezza;
- all'allestimento di nuovi laboratori di scienze/tecnologia nelle scuole dell'Istituto con relative strumentazioni e arredi anche attraverso la partecipazione a bandi PON; POR e fondi PNSD;
- all'ammodernamento ed ampliamento dell'attuale attrezzatura tecnologica dei plessi: laboratori informatici, videoproiettori, LIM in tutte le classi della scuola primaria.

Per ciò che concerne i **posti di organico, comuni e di sostegno**, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

#### **Posti scuola dell'INFANZIA:**

posti comuni: n. 16; posti sostegno: n.3; posti potenziamento: n.1

#### **Posti scuola PRIMARIA:**

posti comuni: n. 34; posti sostegno: n. 16; posti potenziamento: n. 1 su posto comune, n.1 su sostegno

#### **Posti scuola SECONDARIA DI I GRADO:**

A001 (Arte): n. 3; A022 (lettere): n.9; A028 (matematica): n. 6; A030 (Musica): n. 2; A049 (scienze motorie): n.2; A060 (Tecnologia) n. 2; AA25 (francese) n. 2; AB25 (Inglese) n. 3; posti di sostegno: n.10; posti di potenziamento: AJ77 (pianoforte) n.1

Per ciò che concerne i posti del **personale amministrativo, tecnico e ausiliario** il fabbisogno è così definito: collaboratori scolastici: n. 12; assistenti amministrativi: n.5; 1 (DSGA).

- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Per quanto riguarda la formazione si individuano le seguenti priorità:

- a) **per il personale docente** programmazione di percorsi formativi soprattutto sulle nuove tecnologie e metodologie didattiche: didattica laboratoriale, TIC e innovazione tecnologica, coding e pensiero computazionale. Si intendono, poi, promuovere iniziative per la diffusione delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua

madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche)

b) **per il personale amministrativo** corsi di formazione per ampliare la diffusione della cultura dell'informaticizzazione delle procedure. Pertanto si incentiveranno corsi per l'utilizzo del registro elettronico, sulla norme amministrative, sulla privacy e sicurezza

c) per i **collaboratori scolastici** corsi di formazione sull'HACCP;

d) **per tutto il personale** sensibilizzazione sui temi della sicurezza e della salute con attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di: sicurezza, primo soccorso, antincendio, somministrazione farmaci;

e) **per gli alunni** attivazione di progetti per:

- la promozione del benessere e della salute con particolare attenzione allo stare bene a scuola;

- la diffusione delle tecniche di primo soccorso per gli alunni della scuola secondaria in collaborazione con il "118" e il servizio sanitario nazionale;

➤ **commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):** saranno previste iniziative di educazione alle pari opportunità, rispetto dell'altro, prevenzione alla violenza, azioni/progetti legati a cittadinanza e costituzione.

➤ **comma 20 (insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria):**

Coerentemente con gli obiettivi del RAV si prevede di migliorare le competenze nelle lingue straniere attraverso progetti mirati al potenziamento dello studio della lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia e al raggiungimento delle certificazioni linguistiche soprattutto per gli studenti della scuola secondaria di I grado.

➤ **commi 29 e 32 (percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):**

Le **attività** inerenti l'**orientamento** saranno volte a:

- promuovere la conoscenza di sé attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e attitudini;
- preparare e favorire l'inserimento degli alunni nel passaggio da un livello scolastico all'altro;
- preparare ed indirizzare gli studenti della secondaria alla scelta consapevole dell'indirizzo di studi superiori.

L'istituzione scolastica si attiverà:

- nell'organizzare e gestire proposte, sia al suo interno che presso altre scuole ed enti, per reperire informazioni che sollecitino gli alunni alla consapevolezza delle proprie inclinazioni e competenze;
- nel promuovere incontri che coinvolgano gli attori protagonisti del Consiglio Orientativo: alunni, docenti, famiglie
- in una elaborazione critica e di sintesi, indispensabile per operare una scelta ponderata
- nel promuovere progetti ponte per favorire l'inserimento di alunni stranieri o a rischio dispersione scolastica negli istituti superiori;
- nell'implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

Per la **valorizzazione del merito scolastico** e dei talenti: si veda il punto 5 a)

Per le attività relative al **superamento delle difficoltà degli alunni stranieri** si prevedono:

- percorsi di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico per supportare l'apprendimento degli alunni non italofoeni
- attivazione il protocollo di accoglienza per l'inserimento, l'accompagnamento e la valutazione degli alunni stranieri.

**5. commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):**

Si devono prevedere laboratori didattici di informatica/didattica per competenze intesi come una pratica del fare, in modo che lo studente diventi protagonista:

- di un processo di costruzione di conoscenze e di sviluppo di abilità che gli permettano di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari

- nel rielaborare la conoscenza attraverso l'esperienza diretta;
- di costruire un apprendimento significativo dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche;
- di vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive;
- di essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee e la negoziazione di significato con gli altri.

**6. comma 124 (formazione in servizio docenti):**

Le attività di formazione dei docenti (obbligatorie) dovranno essere programmate ed inserite in un piano di formazione coerente con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dal piano di miglioramento del RAV e sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione.

**7. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni 10 scolastici dal Consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano. In particolare si ritiene di dover inserire i seguenti punti:**

Poiché il Piano deve esprimere in un orizzonte triennale le scelte educative, didattiche, curricolari, organizzative e formative della scuola, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto "G. Marconi" deve essere uno strumento capace di:

- esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola;
- rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio;
- ridurre lo scarto tra i risultati attesi e quelli ottenuti;
- promuovere il dialogo tra scuola e famiglia;
- promuovere la collegialità;
- definire percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle potenzialità;
- organizzare percorsi didattici secondo modalità fondati su obiettivi formativi e competenze tenendo conto dei contenuti disciplinari espressi nelle indicazioni nazionali per il curricolo.

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

9) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

10) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 29 ottobre 2019, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Emilia Minichini